



Un Comune per il futuro: Il percorso, i risultati, i prossimi passi

Perché questo documento

Questo breve documento accompagna gli incontri pubblici conclusivi del percorso partecipativo *Un Comune per il futuro*, promosso dai Comuni di Cerignale, Corte Brugnatella e Zerba con il sostegno della Regione Emilia-Romagna. Nasce con un obiettivo semplice: offrire ai cittadini una sintesi chiara e leggibile del lavoro svolto e indicare, con trasparenza, quali sono i passaggi successivi.

Non si tratta di un documento tecnico, né di una proposta di decisione già definita. Non chiede di esprimere un giudizio immediato, né di scegliere oggi se procedere o meno verso una fusione dei Comuni. Al contrario, intende aiutare a comprendere dove si è arrivati, quali elementi sono emersi dal confronto e in che modo le comunità potranno continuare a essere coinvolte nelle scelte future.

Il valore del percorso non sta solo nei contenuti prodotti, ma nel metodo: informare, confrontarsi, ascoltare, costruire insieme le condizioni per una scelta consapevole.

Il percorso partecipativo in breve

Il progetto *Un Comune per il futuro* è nato in un contesto territoriale caratterizzato da fragilità note e condivise: spopolamento, invecchiamento della popolazione, dispersione insediativa, difficoltà crescenti nel garantire servizi essenziali e nel sostenere strutture amministrative molto piccole.

Di fronte a questo scenario, le Amministrazioni comunali di Cerignale, Corte Brugnatella e Zerba hanno scelto di non affrontare il tema dell'eventuale fusione come una questione esclusivamente tecnica o procedurale, ma come un percorso pubblico di riflessione e confronto, aperto alle comunità locali.

Nel corso Degli ultimi sei mesi si sono svolti incontri informativi, momenti di ascolto e tre laboratori partecipativi dedicati a temi centrali per il futuro dell'area: ambiente e turismo, servizi essenziali e qualità della vita, funzionamento e capacità amministrativa dei Comuni. Cittadini, amministratori, associazioni e soggetti attivi sul territorio hanno potuto confrontarsi, portare esperienze, esprimere dubbi e formulare proposte.

Il percorso ha avuto come filo conduttore una domanda di fondo: in che modo i Comuni dell'Alta Val Trebbia possono rafforzare la propria capacità di affrontare le sfide presenti e future, mantenendo servizi, identità e qualità della vita?

Il Documento di Indirizzi Strategici

Uno degli esiti principali del percorso è il Documento di Indirizzi Strategici, elaborato a partire dai contributi emersi nei laboratori e da un'analisi del contesto territoriale, socio-demografico e istituzionale.

Il Documento non è un atto deliberativo, né un progetto definitivo di fusione. È uno strumento di sintesi e orientamento, pensato per accompagnare le decisioni politiche e istituzionali e per offrire a cittadini e amministratori una base comune di riferimento.



Al suo interno trovano spazio:

- una riflessione su cosa significa affrontare un percorso di fusione, anche alla luce delle esperienze già realizzate in Emilia-Romagna;
- un inquadramento dell’Alta Val Trebbia, con le sue fragilità ma anche con le sue potenzialità;
- la restituzione delle principali criticità emerse dal confronto con le comunità;
- alcuni indirizzi strategici condivisi, che riguardano la cura del territorio, i servizi essenziali e il rafforzamento della capacità amministrativa;
- una proposta di percorso verso il referendum.

Il Documento di Indirizzi Strategici è stato condiviso e discusso nel Tavolo di Negoziazione del progetto, composto da rappresentanti delle istituzioni locali e dell’associazionismo, ed è stato validato come esito del percorso partecipativo prima della sua presentazione pubblica. Questo passaggio ha contribuito a rafforzarne la legittimazione e a confermarne il carattere collettivo.

Dalla strategia alle azioni concrete

Uno degli elementi centrali del Documento di Indirizzi Strategici è la proposta di un percorso (Road Map) verso il referendum. Il percorso non rappresenta una decisione già presa, né un calendario rigido di passaggi formali. È piuttosto un periodo di lavoro e di sperimentazione, pensato per consentire alle comunità di “mettere alla prova” la collaborazione tra Comuni prima di essere chiamate a una scelta definitiva.

L’idea che emerge dal percorso è che una decisione così rilevante non dovrebbe basarsi solo su ipotesi o aspettative, ma anche su esperienze concrete. Per questo il percorso propone di avviare fin da subito alcune forme di lavoro comune, senza attendere eventuali decisioni istituzionali sulla fusione.

In questo quadro si colloca la proposta di attivare Gruppi di Lavoro tematici, dedicati ad ambiti considerati prioritari dalle comunità: la gestione e valorizzazione delle risorse naturali e dell’escursionismo, la progettazione europea, il rafforzamento dell’efficienza amministrativa, i servizi essenziali e la comunità educante. Questi gruppi non sono organismi formali, ma spazi aperti di collaborazione e sperimentazione, utili a produrre risultati osservabili e a costruire competenze condivise.

Una scelta che resta aperta

Il percorso partecipativo *Un Comune per il futuro* non conduce automaticamente a una fusione dei Comuni. Conduce, piuttosto, a una maggiore consapevolezza delle sfide in atto e delle possibili strade per affrontarle.

IL percorso rappresenta il tempo della verifica: un periodo in cui lavorare insieme, osservare cosa funziona e cosa no, misurare gli effetti concreti della collaborazione. Solo al termine di questo percorso, e sulla base delle evidenze raccolte, potrà maturare una scelta politica e democratica, eventualmente attraverso un referendum popolare.

Qualunque sarà l’esito finale, il valore del percorso sta nell’aver costruito uno spazio di confronto serio, informato e condiviso. Un patrimonio di relazioni, conoscenze ed esperienze che resterà utile per il futuro dell’Alta Val Trebbia, al di là delle singole decisioni istituzionali.

Per saperne di più

Tutti i materiali del percorso partecipativo, il Documento di Indirizzi Strategici e gli aggiornamenti sono disponibili sulla piattaforma regionale PartecipAzioni:

<https://partecipazioni.emr.it/processes/un-comune-per-il-futuro>

Per informazioni e contributi: uncomunefuturo@eco-eco.it